

# **ISTITUTO COMPRENSIVO "MARTIN LUTHER KING" PISTOIA**

## **REGOLAMENTO D'ISTITUTO ALLEGATO 6**

### **Criteri generali per la programmazione e l'attuazione delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione**

Il presente Regolamento individua i criteri per la programmazione e l'attuazione delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, in applicazione dell'art. 10 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n.297 (e successive modificazioni).

#### **Art. 1 - Finalità**

La scuola considera i viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale, le lezioni con esperti e visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali o didattiche, i gemellaggi con scuole estere, parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Tali attività costituiscono momenti importanti di crescita dell'individuo e del gruppo, rappresentando un'opportunità fondamentale per la promozione dello sviluppo relazionale e formativo di ciascun alunno.

#### **Art. 2 - Tipologie di attività**

Si distinguono le seguenti tipologie:

**USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO** - Si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui. La scuola può organizzare uscite didattiche per progetti inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa di Istituto (educazione alla legalità, ed. ambientale, ed. alla salute, sport, ecc.)

**VISITE GUIDATE** - Si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, presso località di interesse storico-artistico, mostre, monumenti, musei, gallerie, parchi naturalistici all'interno dei confini della provincia o della regione (o regioni contigue) senza pernottamento.

**VIAGGI D'ISTRUZIONE** - Si effettuano in più di una giornata, comprensivi di almeno un pernottamento, effettuati in località italiane o estere per promuovere una migliore conoscenza del Paese nei suoi aspetti naturalistici, paesaggistici, monumentali, culturali e folcloristici.

Per semplicità, nel presente regolamento si parla complessivamente di "uscite".

#### **Art. 3 - Destinatari**

Destinatari delle uscite sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso l'istituzione scolastica della o delle classi/sezioni interessate. La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile e, comunque, di circa i tre quarti degli alunni perché il viaggio conservi la sua valenza formativa. Ai limiti suddetti fanno eccezione i viaggi che per loro natura prevedono la partecipazione di studenti appartenenti a classi diverse, per particolari progetti inerenti manifestazioni culturali, concorsi, attività sportive, ecc.

Affinché non sia pregiudicata la partecipazione degli alunni per motivi economici, si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Al fine di ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpate le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative.

Gli alunni non autorizzati dalle famiglie a partecipare all'uscita scolastica per validi motivi sono accolti a scuola per la regolare frequenza delle lezioni ed assegnati possibilmente ad una classe parallela.

Nella scuola secondaria di I grado, i consigli di classe possono decidere l'esclusione di alunni sottoposti a procedimento disciplinare per reiterati comportamenti scorretti.

#### **Art. 4 – Indicazioni e periodi di effettuazione**

Considerata l'età e l'autonomia degli alunni, si ravvisa l'opportunità di contenere le uscite entro i seguenti limiti:

- le sezioni dell'Infanzia potranno effettuare uscite didattiche sul territorio in orario scolastico;
- le classi della Primaria potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno;
- le classi I, II e III della Secondaria di primo grado potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno, nonché un viaggio di istruzione di 2 o più giorni.

Deroghe all'organizzazione suddetta potranno essere ottenute previa espressa delibera del consiglio d'istituto per particolari progetti didattici.

Di norma non possono essere effettuate uscite negli ultimi trenta giorni di scuola ed in coincidenza della fine del quadrimestre, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto. Si può derogare a questa indicazione per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche nazionali ed internazionali o di attività collegate con l'educazione ambientale, considerato che tali attività all'aperto non possono, nella maggior parte dei casi, essere svolte prima della tarda primavera. Si può derogare inoltre per la partecipazione ad iniziative di gemellaggio e per uscite la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità (visite a mostre, musei, partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici ecc.) purché concordati nell'ambito dei consigli di intersezione/interclasse/classe e autorizzati dal Dirigente.

#### **Art. 5 Procedure per l'attuazione del piano gite**

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della scuola e fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi.

**PROPOSTA:** le uscite sono proposte ed approvate dai Consigli di intersezione, interclasse e classe all'inizio dell'anno scolastico. La proposta deve contenere le specifiche relative a: la classe interessata, gli obiettivi didattico-educativi, l'itinerario, il periodo di svolgimento, i docenti accompagnatori.

**RACCOLTA DELLE PROPOSTE:** il referente individuato dal dirigente scolastico cura la raccolta e l'organizzazione delle proposte dei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe e propone lo schema all'attenzione del dirigente scolastico che effettua una prima valutazione di fattibilità del Piano sotto l'aspetto organizzativo ed economico e di coerenza con i criteri individuati dal Consiglio d'Istituto con il presente regolamento.

**DEFINIZIONE DEL PIANO GITE:** il dirigente scolastico propone il piano gite al Collegio Docenti (di norma nel mese di novembre) per la verifica della coerenza con le finalità del PTOF.

**AUTORIZZAZIONE DELLE SINGOLE GITE:** Il docente proponente predispone i programmi dettagliati delle varie iniziative e la modulistica necessaria, debitamente firmata dagli accompagnatori, che consegna al dirigente scolastico per l'approvazione. Il Dirigente Scolastico autorizza ogni singola uscita/gita, verificando in particolare la coerenza del numero di accompagnatori individuato relativamente alla sorveglianza degli alunni con disabilità.

**ATTUAZIONE DEL PIANO GITE:** Il docente proponente collabora con la segreteria per definire nel dettaglio tutti gli aspetti organizzativi per la realizzazione dell'uscita. Il dirigente scolastico sovrintende alle attività negoziali e definisce, di concerto con il DSGA e il personale amministrativo, le procedure per l'acquisto dei servizi di trasporto, alloggio, entrata ai musei, prenotazione laboratori, ecc.,

La segreteria, in collaborazione con il docente proponente, prepara la comunicazione per i genitori, con le informazioni relative ad itinerario, data, orari, mezzo utilizzato, quota pro-capite e carica sul registro elettronico l'avviso di pagamento.

Laddove ci siano dubbi sulla partecipazione degli alunni e/o la cifra pro-capite sia consistente, si procederà con il versamento di una caparra confirmatoria non restituibile, per evitare che l'importo subisca aumenti per i partecipanti in caso di rinuncia di alcuni.

#### **Art. 6 - Accompagnatori**

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente. Il docente proponente individuerà all'interno del proprio consiglio di classe/team i docenti disponibili ad accompagnare gli alunni, secondo le seguenti regole:

- è prevista la presenza di un docente ogni 15 alunni. In caso di uscita per un gruppo classe inferiore ai 15 alunni si valuterà comunque l'opportunità di assegnare due docenti accompagnatori. Per le uscite a piedi nelle zone limitrofe alla scuola o per uscite sul territorio con scuolabus si può derogare dal rapporto di vigilanza 1/15;
- per le uscite in cui sia presente un allievo con disabilità è opportuna la presenza possibilmente dell'insegnante

di sostegno oppure, in caso di indisponibilità di quest'ultimo, di altro docente del consiglio di classe/team. Per individuare il giusto rapporto tra docente accompagnatore e alunni disabili, si dovrà valutare la gravità della disabilità e la sua tipologia (ad esempio se comporta ridotta autonomia o problematiche comportamentali). Di norma saranno autorizzate uscite con rapporto di 1/2. In caso di disabilità grave, ridotta autonomia dell'alunno o problematiche comportamentali, sarà invece privilegiato il rapporto 1/1. In caso di particolari e specifiche difficoltà riscontrate nella partecipazione dell'alunno disabile, il docente proponente verificherà con il dirigente scolastico le misure organizzative necessarie alla partecipazione dell'alunno, compresa -in via eccezionale- la partecipazione di un familiare;

-nel caso di un improvviso impedimento di un accompagnatore il Dirigente provvederà, per quanto possibile, alla sua sostituzione con il docente di riserva previsto obbligatoriamente nell'organizzazione del viaggio.

In aggiunta ai docenti può essere prevista la partecipazione di altro personale scolastico (es. collaboratori scolastici) o richiesta la partecipazione di un assistente generico in supporto ad alunni con disabilità di particolare gravità.

Per ogni uscita il docente proponente, o altro docente eventualmente individuato, funge da Referente responsabile del viaggio. Al rientro del viaggio, il suddetto docente, compila una scheda riguardante gli aspetti didattici-organizzativi, la qualità del servizio ed eventuali inconvenienti e/o disservizi registrati durante l'effettuazione dell'uscita.

I docenti accompagnatori sono tenuti alla sorveglianza di tutti gli alunni assegnati per tutta la durata dell'uscita. Al rientro nel luogo concordato gli alunni devono essere consegnati dai docenti ai genitori o a persona conosciuta (su esplicita delega scritta della famiglia). Per nessuna ragione è possibile lasciare alunni incustoditi. A seconda delle condizioni logistiche, si potrà autorizzare il rientro a casa autonomo degli alunni della scuola secondaria di I grado previa autorizzazione scritta preventivamente firmata da chi ne eserciti la patria potestà.

#### **Art. 7 - Competenze delle famiglie**

Le famiglie vengono informate durante le riunioni collegiali (assemblee, Consigli di classe interclasse/intersezione con la rappresentanza dei genitori, colloqui individuali) del Piano delle uscite didattiche/visite guidate/viaggi di Istruzione predisposto.

Ricevono informazioni dettagliate sull'organizzazione delle uscite/visite/viaggi e ne sostengono economicamente il costo.

Si assumono la responsabilità per i figli nel rispetto del Regolamento e delle disposizioni degli accompagnatori. Con la presa visione del suddetto regolamento i genitori sollevano la scuola da ogni responsabilità per inconvenienti che potrebbero verificarsi durante le uscite didattiche/visite guidate/viaggi di istruzione, per infortuni derivanti da eventi aleatori, da atti inconsulti, da inosservanza di regole e prescrizioni fornite dal personale accompagnatore

#### **Art. 8 - Regole di comportamento**

Gli alunni durante lo svolgimento delle uscite didattiche/visite guidate/viaggi d'istruzione sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Sono tenuti, inoltre, ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

#### **Art. 9 - Aspetti finanziari**

Per tutti i viaggi si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie. Si deve tener conto, altresì, della possibilità di usufruire di facilitazioni e di gratuità concesse da Amministrazioni o Enti statali, locali e privati.

La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi deve essere effettuata tenendo conto dei criteri di economicità, privilegiando la buona qualità dei Servizi stessi. All'alunno impossibilitato a partecipare, per sopravvenuti motivi seri, previa richiesta scritta e documentata della famiglia, verrà rimborsata, ove possibile, solo la parte della quota relativa ai pagamenti diretti, quali biglietti di ingresso, pasti, ecc., purché non sostenuti dall'amministrazione. Non saranno invece rimborsati i costi (pullman, guide, acconti...) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni che hanno aderito all'uscita.

#### **Art. 10 - Assicurazioni contro gli infortuni**

Tutti i partecipanti ai viaggi d'istruzione (accompagnatori, alunni, ecc.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

***Deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 21/11/2023 (delibera n. 888).***